

## Gli Appuntamenti

### Confessioni di Natale in chiesa parrocchiale

- ragazzi: martedì 23 ore 15.30
- Adulti: martedì ore 20.30 (4 sacerdoti)
- Mercoledì dalle 15 alle 18 (Mons. Lino e don Giuseppe)

### Veglia alla messa della notte: "Le notti della salvezza"

mercoledì ore 22.15 (preparata e proposta dai giovani)  
ore 23.00 Messa di mezzanotte .

### Celebrazioni eucaristiche delle feste come da orari festivi

(non ci sarà la messa delle 18.00 a S. Stefano)

### Concerto della Banda: 26 dicembre, Teatro Oratorio

### A.A.A. Volontari cercasi: sabato 27 ore 14.30

Sopralluogo all'oratorio e dintorni per pianificare interventi di manutenzione ordinaria e pulizia, con chi può dare una mano nelle vacanze di Natale (imbianchini, elettricisti, muratori, falegnami...).

### Ultimo dell'anno:

festa per famiglie e per adolescenti (iscrizioni entro il 28 dic. in oratorio, da Graziella abbigliamento e La Casella, dove è disponibile anche il menù completo).

**Campo scuola adolescenti** (2-5 gennaio) Iscrizioni entro il 22 dic.; incontro con genitori dei partecipanti 29 dic. Ore 20.30)

### Concorso Presepi (iscrizioni entro il 21 dic.)

La giuria passerà dal 26 in poi. Premiazioni il 6 gennaio.

Gli incaricati stanno distribuendo, insieme alla **Lettera**, le **buste**:

quella per l'aiuto alla parrocchia e quella del questionario.

*A tutta la Comunità l'augurio di un Natale  
abitato dal festeggiato. Don Giuseppe e don Lorenzo*

Parrocchia San Giovanni Battista, Palazzago 035550336-3471133405.dongiunao@alice.it

dal 21 dicembre  
al 28 dicembre

# La lette... Rina

Foglio settimanale per vivere i tempi della comunità

## L'affondo Natale: la voce che sale

Giocare con le parole a volte fa emergere aspetti inediti, caleidoscopi di significati che vanno ben oltre l'assonanza dei termini e ti rivela l'uomo così come è.

In questa settimana di Natale, tento questo gioco con tre , inanellate e progressive:

### Fatto, sfatto, disfatto.

"Ma ci sei o ti fai?" si sentiva come un tormentone qualche tempo fa, non solo tra i più giovani. Oppure: "Guarda quello, s'è appena fatto" e non ha molto a che vedere con la persona che si è fatta da sé, senza appoggi o bustarelle...

"Fatto" diventa un modo di porsi di fronte agli altri e nella vita di relazione, al punto che uno non va in discoteca o al pub se non con la carica giusta.

E se la nonna a questo gergo chiede "fatto da chi?" (perché ha in mente il fare, il costruire), il nipote semmai chiede "fatto di cosa?"

Poi ti trovi a parlare con loro mentre sono "fatti" e non sai bene se quello è l'unico momento di verità (perché li senti anche andare oltre la crosta delle solite cose) o se è un altro modo di mascherarsi.

Che peso dare, ad esempio, a un "ti voglio bene" detto da uno "fatto"? E quale, a un "perché Dio non mi risponde"? o ancora "ai miei interessano solo i soldi e la bella casa?"

Eppure qualcosa passerà anche da lì!

Il gioco continua con lo **sfatto**: modo di fare e stile di vita solo apparentemente trascurato, perché costruito a tavolino con gli accessori giusti, più che il modo di vestirsi del classico bravo ragazzo.

Strappi al punto giusto, lacci a penzoloni, pantaloni a cavallo basso, felpa rigorosamente con cappuccio sulla testa.

Molto tempo per vestirsi da "sfatti", a dispetto di ciò che poi appare come noncuranza o improvvisazione. La sensazione comunicata a fior di pelle è che comunque uno "fatto" o "sfatto", sia sempre anche un po' "dis-fatto".

*Dis-fatto* rispetto alle relazioni,

*dis-fatto* rispetto alle regole di navigazione,

*dis-fatto* rispetto alla posta in gioco dell'esistenza.

Poi arriva Natale e, paradossalmente, ti viene consegnato un Dio che nel bambino del presepe si è "fatto".

Ma "fatto uomo".

Fatto "persona".

Il Vangelo che non era ancora stato scritto, si stava facendo nella carne di una donna.

Il Verbo si fa persona.

Letteralmente, si fa "voce che sale".

Pensa: vivere il **Natale** come "**voce che sale**" e ti prende tutto.

Lo scorso anno, vedevo i sorrisini di alcuni adolescenti durante la messa, al canto:

"Dio s'è fatto come noi, per farci come lui..."

Mi pareva di leggere in loro la sorpresa per un linguaggio abbastanza familiare.

Magia del Natale!

Ma non sarà che Dio si è "**fatto uomo**" proprio per questo uomo sempre più "**sfatto**" e "**dis-fatto**?"

Articolo del parroco di Palazzago pubblicato su L'Eco di Bergamo il 23 dicembre 2008

# La Parola

Dal vangelo di Luca 1, 26-38

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te».

A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio».

Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

## Invito alla preghiera

Signore Gesù, nuovamente riproponi all'umanità il mistero, sempre antico e sempre nuovo, del tuo amore che si incarna, del tuo dono che non chiede contraccambio, del tuo servizio che si immola sulla croce.

Donaci la fragilità di Davide per riconoscere che quanto si compie in noi non è frutto della potenza umana, ma è segno della benevolenza divina.

Concedi a tutti noi la disponibilità di Maria perché la sua storia di grazia si concretizzi nel mondo anche attraverso i gesti umili, semplici e disinteressati della nostra collaborazione.

Fa', o Signore, che questi ultimi giorni di attesa siano contrassegnati dal fervore della preghiera, dal silenzio delle passioni, dalla conversione del cuore, dal desiderio della contemplazione, dalla gioia della fede, affinché il tuo Natale non sia una festa mondana, ma un cammino dello Spirito; non un'esaltazione di noi stessi, ma l'adorazione del tuo mistero; non il debito della tradizione, ma l'esigenza dell'Incarnazione.

Apri il nostro cuore, o Signore, perché nella notte santa possa proclamare la gloria di Dio nei cieli ed edificare la pace per gli uomini sulla terra. Amen!

# La Liturgia

<b>4ª DI AVVENTO</b> 2 Sam 7,1-5.8b-12.14a.16; Sal 88 (89); Rm 16,25-27; Lc 1,26-38 <i>Ecco concepirai un figlio e lo darai alla luce</i> VIOLA	<b>21</b> <b>DOMENICA</b> LO 4ª set	Ore 8.00 Montebello: Def. Fam. Remondini Ore 9.00 Beita: Def. Ghezzi Camillo Ore 10.30 Parrocchia: Pro popolo Ore 18.00 Parrocchia: Def. coscritti 1948. Def. Crippa Battista e Luigi e Leggeri Matilde
1 Sam 1,24-28; C 1 Sam 2,1.4-8; Lc 1,46-55 <i>Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente</i> VIOLA	<b>22</b> <b>LUNEDÌ</b> LO 4ª set	Ore 16.30 Brocchione: Def. Vincenzo, Pierina e Giovanni
<b>S. Giovanni da Kety (mf)</b> Mt 3,1-4.23-24; Sal 24; Lc 1,57-66 <i>Nascita di Giovanni Battista</i> VIOLA	<b>23</b> <b>MARTEDÌ</b> LO 4ª set	Ore 16.30 Precornelli: Def. Basilio
2 Sam 7,1-5.8-12.14a.16; Sal 88; Lc 1,67-79 <i>Verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge.</i> VIOLA	<b>24</b> <b>MERCOLEDÌ</b> LO 4ª set	Ore 23.00 Beita: Def. Fam. Cisana Ore 23.00 Parrocchia: Pro popolo
<b>NATALE DEL SIGNORE (s)</b> Is 9,1-6; Sal 95 (96); Tt 2,11-14; Lc 2,1-14 <i>Oggi è nato per voi il Salvatore.</i> Is 62,11-12; Sal 96 (97); Tt 3,4-7; Lc 2,15-20 <i>I pastori trovarono Maria e Giuseppe e il bambino.</i> Is 52,7-10; Sal 97 (98); Eb 1,1-6; Gv 1,1-18 <i>Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi.</i> BIANCO	<b>25</b> <b>GIOVEDÌ</b> LO Prop	Ore 8.00 Montebello: Ore 9.00 Beita: Ore 10.30 Parrocchia: Def. Cimadoro Rino e Rota Elda Ore 18.00 Parrocchia: Def. Mazzoleni Marino
<b>S. Stefano (f)</b> At 6,8-10; 7,54-60; Sal 30; Mt 10,17-22 <i>Non siete voi a parlare, ma è lo Spirito del Padre vostro.</i> ROSSO	<b>26</b> <b>VENERDÌ</b> LO Prop	Ore 8.00 Montebello: Ore 9.00 Beita: Def. Ghezzi Giovanni Ore 10.30 Parrocchia: Def. Giovanni e Piero
<b>S. Giovanni (f)</b> 1 Gv 1,1-4; Sal 96; Gv 20,2-8 <i>L'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro.</i> BIANCO	<b>27</b> <b>SABATO</b> LO Prop	Ore 17.00 Beita: Def. Ghezzi Maria Ore 19.00 Parrocchia: Def. Gregna Antonio e Grazia
<b>SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE (f)</b> Gn 15,1-6; 21,1-3; Sal 104 (105); Eb 11,8.11-12.17-19; Lc 2,22-40 <i>Il bambino cresceva pieno di sapienza.</i> BIANCO	<b>28</b> <b>DOMENICA</b> LO Prop	Ore 8.00 Montebello: Ore 9.00 Beita: 40ª annivers. Missaglia Angelo e Visconti Gabriella Ore 10.30 Parrocchia: Def. Castelli Santina Ore 18.00 Parrocchia: Def. Rota Martir Maria e Panza Emilia. Lambrucchi Alfredo